

Piano di Miglioramento 2017/18

MIIC89000V IC FRANCESCHI/TREZZANO S/N

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di curricoli verticali nell'ambito di tutte le discipline	Sì	
	Elaborazione e realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dei Piani Didattico Personalizzato (PDP) per alunni BES e DSA	Sì	
Ambiente di apprendimento	Allestimento di laboratori come luoghi attrezzati che facilitano approcci operativi alla conoscenza	Sì	
Continuità e orientamento	Costruzione di curricoli verticali	Sì	
	Programmazione e organizzazione di proposte per l' orientamento degli studenti in uscita dalla secondaria	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Educare: al rispetto, alla diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile e alla cooperazione.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di curricoli verticali nell'ambito di tutte le discipline	5	5	25
Elaborazione e realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dei Piani Didattico Personalizzato (PDP) per alunni BES e DSA	5	5	25
Allestimento di laboratori come luoghi attrezzati che facilitano approcci operativi alla conoscenza	4	5	20
Costruzione di curricoli verticali	4	5	20
Programmazione e organizzazione di proposte per l' orientamento degli studenti in uscita dalla secondaria	4	3	12
Educare: al rispetto, alla diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile e alla cooperazione.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di curricoli verticali nell'ambito di tutte le discipline	Costruire una unitarietà del percorso che non tralascia la peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio dall' imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l' esperienza.	Grado di adeguatezza del curricolo.	Risultati prove strutturate.
Elaborazione e realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dei Piani Didattico Personalizzato (PDP) per alunni BES e DSA	Inclusione, integrazione, personalizzazione.	Confronto, rielaborazione e integrazione della programmazione tra i docenti di sostegno e di materia.	Prove strutturate in ingresso, intermedie, finali.
Allestimento di laboratori come luoghi attrezzati che facilitano approcci operativi alla conoscenza	Miglioramento capacità di collaborazione e relazionali tra gli alunni e tra alunni e docenti. Non solo "lezione frontale" ma l'attività laboratoriale è volta favorire un approccio educativo/pedagogico "circolare".	Numero di incontri laboratoriali e confronto tra docenti delle diverse discipline sull' utilizzo/funzionalità del laboratorio.	Miglioramento delle prestazioni e livello di gradimento degli alunni (per esempio attraverso somministrazione di test, confronti verbali).
Costruzione di curricoli verticali	Congruenza e continuità tra programmazione di sezione e curricolo.	Esiti degli scrutini.	Confronto risultati delle diverse sezioni nelle prove standardizzate.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Programmazione e organizzazione di proposte per l'orientamento degli studenti in uscita dalla secondaria	Maggiore consapevolezza delle potenzialità, dei limiti degli studenti e delle competenze.	Prove strutturate nelle diverse discipline.	Confronto tra i risultati ottenuti nelle prove somministrate in merito alle diverse discipline.
Educare: al rispetto, alla diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile e alla cooperazione.	La finalità principale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino. Un cittadino portatore di diritti e doveri ma anche ben integrato nella società, disponibile e collaborativo verso gli altri e aperto verso le altre culture.	Partecipazione ai progetti promossi dall' Istituto Comprensivo anche in collaborazione con altri enti (es. Comune). Consiglio Comunale dei Ragazzi-Progetto Legalità.	Rielaborazione dell' esperienza attraverso lavori di cooperative learning tra i diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado).

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2078 Elaborazione di curricoli verticali nell'ambito di tutte le discipline

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promuovere un insegnamento per competenze. La logica del curricolo per competenze è il profilo finale: che alunno/ragazzo dovrà essere?
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Il curricolo verticale per competenze si avvale di una didattica interattiva e dialogata all' interno delle classi che sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, attraverso la realizzazione di un clima propositivo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di una didattica nozionistica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzare i livelli di capacità e di comprensione degli alunni, "attrezzandoli" di più sul piano culturale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Evitare di cadere nell' affastellamento nozionistico.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Se il "principiante" è colui che sa, il "competente" è colui che sa cosa fare con ciò che sa, mettendo in gioco le proprie attitudini, i "dialoghi interni" e gli strumenti esterni che ha a disposizione.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corsi di Formazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Gruppi di lavoro "curricolo verticale": si occupa di costruire un percorso unitario dall'infanzia alla secondaria di primo grado.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percorsi interdisciplinari per l'acquisizione di competenze
Strumenti di misurazione	Elaborazione, condivisione ed eventuale revisione del documento con il collegio docenti unificato.
Criticità rilevate	Mancanza di fondi.
Progressi rilevati	Individuazione della verticalità del curricolo, della trasversalità e reticolarità dei saperi./Partecipazione dei docenti dei diversi ordini e gradi e fattiva realizzazione di ulteriori curricoli.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ripensare alla progettazione, alla selezione dei saperi: quali sono essenziali e generativi di conoscenze e quanto i curricoli siano adeguati o meno a tali presupposti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2239 Elaborazione e realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dei Piani Didattico Personalizzato (PDP) per alunni BES e DSA

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Condivisione attività e strategie didattiche maggiormente utilizzate dai docenti. Approcci didattici alternativi in funzione delle diverse esigenze degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore consapevolezza e professionalità nell' affrontare episodi e situazioni problematiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valorizzazione degli studenti BES attraverso reali percorsi educativi/didattici di condivisione per una vera inclusione.	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gruppo di Lavoro per l' Inclusione (GLI)
Numero di ore aggiuntive presunte	100

Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Gruppo di Lavoro per l' inclusione.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Attività di Inclusione.
Strumenti di misurazione	Stesura e attuazione dei documenti (PDP - PEI).
Criticità rilevate	Elaborazione della personalizzazione dei percorsi.
Progressi rilevati	Circolarità e condivisione delle informazioni da parte dei docenti, di ogni ordine grado, della commissione GLI con il collegio docenti e gruppi di lavoro.

Modifiche / necessità di aggiunstamenti

L'aggiustamento riguarda sempre una maggiore elargizione e disponibilità di fondi per strutturare sia logisticamente che epistemologicamente il lavoro che coinvolge l'intero IC.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2051 Allestimento di laboratori come luoghi attrezzati che facilitano approcci operativi alla conoscenza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Laboratori progettati per comunicare, per scambiare e condividere informazioni, per analizzare e risolvere problemi, per trattare serie di dati, per una didattica condivisa: attività di peer to peer, CLIL + Flipped Classroom.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attraverso l'attività di sperimentazione il laboratorio si deve trasformare in costruzione di "strumenti" atti alla ricerca di informazioni e condivisioni, analisi e elaborazione e rielaborazione di risultati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà ad elaborare un linguaggio condiviso come conseguenza del mancato coinvolgimento di altri docenti della scuola non impegnati, in prima persona, nel progetto laboratoriale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzazione delle competenze dei docenti; produzione di materiali destinati ad essere diffusi e condivisi all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica. Valorizzazione delle "attitudini/inclinazione" degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Corrispondono a quelli di medio termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Lavoro transdisciplinare con strumenti e linguaggi diversi rispetto alla didattica "tradizionale".		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Insegnanti coinvolti nell' allestimento e strutturazione dei laboratori.
Numero di ore aggiuntive presunte	33
Costo previsto (€)	2200
Fonte finanziaria	Genitori
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Allestimento e strutturazione di laboratori ed attività didattiche ad essi connesse.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Valorizzazione delle competenze
Strumenti di misurazione	Capacità degli studenti di "muoversi" ed interagire con gli strumenti e le attrezzature presenti nei laboratori.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Presenza dei laboratori ed utilizzo degli stessi nonostante le criticità rilevate.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Flessibilità organizzativa.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2052 Costruzione di curricoli verticali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione di un curriculum "leggero" ed "essenziale", mirato a far raggiungere a tutti gli allievi un nucleo di competenze di base; non studio estensivo di molti contenuti. Capacità di reperire in qualsiasi momento i contenuti necessari.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Lavorare in gruppo permette agli insegnanti di confrontare le loro esperienze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficile il coordinamento tra docenti per stilare il curricolo verticale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Verifica dei risultati in relazione alle attese previste nella stesura e poi realizzazione del curricolo verticale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'alleggerimento non implica un curricolo "minimale" ma richiede la selezione di quei tipi di conoscenza che risultano essenziali e fondanti di una disciplina sul piano epistemologico ma anche adeguate alle strutture cognitive dell'allievo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Scambio costante di informazioni e condivisione di risultati.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Commissione "Autonomia"(RAV- PTOF-PDM)
Numero di ore aggiuntive presunte	70
Costo previsto (€)	1225
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Genitori
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Commissione "Autonomia": stesura ed elaborazione: RAV - PTOF - PdM.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	05/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Curricolo - Politiche scolastiche d' Istituto.
Strumenti di misurazione	Aspetti del curricolo presenti nella progettazione didattica.
Criticità rilevate	Scarsità di Fondi con conseguente riduzione delle ore da dedicare alla stesura della documentazione.
Progressi rilevati	Realizzazione attuazione dei documenti nei tempi prestabiliti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di maggiori fondi con conseguente aumento di ore dedicate.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2079 Programmazione e organizzazione di proposte per l' orientamento degli studenti in uscita dalla secondaria

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Consapevolezza dei limiti e delle potenzialità degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Presenza di coscienza di se stessi e dell'altro come parte integrante del sistema scolastico che fornisce strumenti, non solo di valutazione, ma anche di autovalutazione volti ad una visione integrale e non sfaccettata della "persona" studente.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa presa di coscienza delle reali capacità e potenzialità da parte degli studenti; non piena valorizzazione degli studenti da parte dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Cambio di prospettive da parte sia dei docenti che degli allievi in merito al raggiungimento delle competenze sia educative che didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Discontinuo impegno da parte sia dei docenti che degli studenti se non motivati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Proposte più dinamiche, per esempio, anche attraverso il confronto con ex studenti della secondaria inferiore che hanno proseguito gli studi nei diversi istituti di secondaria superiore e, grazie ad un linguaggio comune condiviso dagli studenti, possono fornire indicazioni da un punto di vista "orizzontale" e non "verticale".		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
----------------------	---------

Tipologia di attività	Incarico all' orientamento.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Commissione continuità.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti degli scrutini - trasferimento e abbandoni - comportamenti consapevoli
Strumenti di misurazione	Congruenza tra orientamento ed esiti delle prove, strutturate e non, dei singoli studenti.

Criticità rilevate	Assenza di una sinergia e collaborazione effettiva e fattiva tra reti di scuole appartenenti alle secondarie inferiori e superiori.
Progressi rilevati	Partecipazione di un maggior numero di istituti di secondaria superiore agli eventi per l' orientamento.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Calibrare a "misura di studente" le attività di orientamento dell' IC.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42641 Educare: al rispetto, alla diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile e alla cooperazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Superare punti di vista egocentrici, soggettivi e pregiudizi sia da parte degli alunni che dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Educare al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all' amicizia, alle pari opportunità e alla pace.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione, dialogo e partecipazione all' interno della società.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Saper riconoscere l'importanza dell'aprirsi all'altro per crescere e riconoscere l'esistenza di punti di vista diversi con cui ci si può confrontare.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Commissione Legalità.
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progetto legalità.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Capacità degli studenti di interagire in una comunità che non è solo scolastica.
Strumenti di misurazione	Rielaborazione e condivisione dell' esperienza da parte degli studenti coinvolti.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Consapevolezza del ruolo dell' IC nella società in funzione di un proficuo miglioramento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Perseguire lo sviluppo delle tre dimensioni del sapere (sapere, saper fare, saper- essere).Perseguire una valida preparazione di base.Conseguire una competenza espressiva e comunicativa.
Priorità 2	Conseguire una continuità di contenuti, intesa come coerenza tra i diversi approcci disciplinari all ' interno dei differenti ordini di scuola.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti di ciascun studente. Padronanza di conoscenze e nozioni di base. Padronanza della lingua parlata e delle diverse tipologie di linguaggi anche non verbali.
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Risultati scolastici: esiti degli scrutini; trasferimenti e abbandoni;recupero e potenziamento; equità dei risultati; prove per classi parallele.
Risultati attesi	Omogeneità nei livelli di preparazione degli studenti. Omogeneità nei risultati in itinere e alla fine del percorso nelle prove standardizzate e non.
Risultati riscontrati	Disomogeneità dei livelli di preparazione in ingresso e in uscita dalla secondaria inferiore.
Differenza	Eterogeneità dei risultati.

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Collaborazione tra docenti di primaria e secondaria per la costruzione di un curriculum verticale che sia efficace non solo "sulla carta" ma operativamente per il benessere fattivo ed effettivo degli studenti.
--	---

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni del NIV, Collegi Docenti, Commissioni, Consiglio d'Istituto, Assemblee con i genitori.
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA, Studenti, Genitori Rappresentanti di sezione, di classe e Istituto.
Strumenti	Riunioni Collegiali, Commissioni, pubblicazione sul portale della scuola www.icfranceschi.gov.it
Considerazioni nate dalla condivisione	Confronti sulle potenzialità/risorse interne ed esterne ma anche sui vincoli (materiali e non)

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione della documentazione sul portale/sito IC Franceschi www.icfranceschi.gov.it / Commissioni e/o gruppi di lavoro. Pianificazione di collegi docenti unificati appositamente dedicati alla condivisione e, in caso, revisione del PdM.	Utenti interni: studenti, docenti, personale ata e DS.	Entro Fine Luglio 2018.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni di sezione e di classe/ Consiglio di Istituto / Commissione Autonomia/ sito web IC.	Genitori, collaboratori/esperti	Entro Giugno/Luglio 2017.
Riunioni di sezione e di classe/ Consiglio di Istituto / Commissione Autonomia/ sito web IC.	Genitori, collaboratori/esperti .	Entro Luglio 2016.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Vittorio Ciocca	Dirigente Scolastico
Emanuela Ferrario	Docente Scuola Primaria

Nome	Ruolo
Anna Pizzetti	Professore Secondaria Inferiore
Teresa Pellegrina Betta	Docente Scuola Primaria

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì